

di valore.

Sarebbe adunque da stabilire ora in via di massima sulla convenienza per l'Istituto, date le suesposte ragioni, ed il concorde parere dei tecnici di finanza, di provvedere al risanamento di quella località, e quindi acquistare o fare espropriare la casa di proprietà degli eredi Sada (che può valutarsi del valore di L. 250.000 alle L. 300.000), demolirla insieme allo stabile dell'Istituto, e costruire un palazzo decoroso da adibirsi a preferenza a negozi ed uffici. Stabilite in via di massima la convenienza dell'erigendo edificio, si provvederà per il progetto ed i piani necessari, restando ben fissato che le opere non verrebbero eseguite se non in tempi migliori degli attuali. Ma intanto si provvederebbe alle formalità amministrative e tecniche, le quali richiederanno uno spazio di tempo non breve.

9°) Lo stabile in Milano di Via Giulini 1 - 3 consta di due corpi distinti di fabbricato con ingresso e cortile comune; il primo con fronte in via Giulini e in via Dante, il secondo con fronte in Via Giulini e in via Rovello.

Nell'ottobre 1915 tali fabbricati furono visitati da un ingegnere di finanza il quale, mentre riconobbe abbastanza ben conservato il primo di essi per la sua più recente costruzione eseguita con maggiore solidità e perfezione sia nell'interno che all'esterno, dichiarò che il secondo fabbricato in angolo via Giulini e via Rovello, nonostante le importanti opere di abbellimenti interni, di consolidamento e di riforma